

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025



Istituto Comprensivo Statale
Giovanni Falcone



La tua scuola è la tua casa



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10529** del **15/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ICS Falcone accoglie ogni giorno più di 650 alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado con una maggiore concentrazione alla primaria. Quasi il 10% del numero complessivo degli alunni ha una disabilità certificata. La scuola è riconosciuta come punto di riferimento, un luogo in cui vivere insieme, sicuro e confortevole: conoscersi e riconoscersi, sviluppando senso di appartenenza. Scuola come luogo di vita che non si limita soltanto a dare un'istruzione, ma consente anche di comunicare, di costruire insieme. Una scuola che si prende cura di ogni alunno, che mette in atto strategie didattiche sempre più personalizzate, sperimentando percorsi innovativi motivanti, con assetti laboratoriali dal taglio pratico capaci di "raggiungere" tutti gli alunni, specialmente i più deboli, che propone azioni che possano riaccendere il "desiderio" di conoscere, investendo in diversi ambiti, soprattutto nella sfera affettivo/relazionale e cognitivo/metacognitiva, avendo la consapevolezza che, in questo contesto, il successo formativo può essere raggiunto solo con attività alternative alle tradizionali (best practices) da modellizzare e generalizzare in modo partecipato, creativo, aperto.

Vincoli:

Il contesto territoriale è di estrema periferia, degradato con alto livello di analfabetismo. Sono presenti gravi carenze del tessuto socio-culturale, e fenomeni di disagio: dispersione scolastica, frequenza saltuaria, svantaggio cognitivo, comportamenti devianti, disinteresse delle famiglie. Gli alunni spesso manifestano scarsa capacità di autocontrollo e di ascolto, da un deterioramento della self-image con conseguente basso livello di autostima; presenta lacune importanti negli apprendimenti, demotivazione, poco interesse per la scuola. Il clima relazionale è spesso il risultato di stereotipi culturali negativi e rende difficile la comunicazione, sia in senso socio-affettivo, che educativo-cognitivo. Questi ragazzi, sin da giovanissimi, si trovano già esclusi da molte opportunità della vita, vivendo in ambienti insalubri, a volte violenti, dove la vita ha un senso diverso da quello elaborato dalla cultura umanistica, dove il concetto di rispetto risponde a criteri ben diversi da quelli che invece sono valorizzati a scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel quartiere è presente la Chiesa che mette a disposizione dell'Istituzione Scolastica il locale teatro,



due istituti comprensivi, vi è una postazione dei Carabinieri e la caserma della polizia municipale e associazioni del terzo settore. Gli alunni della scuola provengono tutti dal quartiere, pertanto la maggior parte di essi raggiunge la scuola a piedi, i rimanenti con mezzi propri.

Vincoli:

La caratteristica comune degli abitanti è la marginalità, la condizione di particolare isolamento, l'aggravarsi della crisi economica e occupazionale hanno incrementato attività illegali che alimentano precoci forme di devianze minorili e microcriminalità. Il range tipologico degli abitanti è ampio: dalle famiglie di recente immigrazione che necessitano di azioni di accompagnamento, di integrazione, a famiglie autoctone in situazione di vera e propria indigenza, a situazioni più mediane di famiglie dalla vita dignitosa. Tale stratificazione comporta una incapacità di comunicazione e di interazione positiva e solidaristica. In molte famiglie la figura paterna è poco presente o assente del tutto, mentre sulla donna grava il peso della gestione familiare. Inoltre i percorsi dei figli maschi e delle figlie femmine risultano differenti: i primi conducono prevalentemente esperienze per la strada, appaiono poco motivati alla frequenza scolastica e tendono all'abbandono; le figlie femmine ruotano maggiormente intorno alla casa e alla famiglia, aiutando sin da piccole nei lavori domestici e tendono a sposarsi molto giovani. I nuclei familiari sono solitamente molto numerosi. Nel quartiere non vi sono scuole superiori, né strutture o servizi per il tempo libero: palestre, cinema, teatri. Vi è un'unica linea di trasporto pubblico che conduce allo stadio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi di cui è composto l'Istituto sono racchiusi nello stesso comprensorio pertanto tutti gli spazi, i laboratori e le strutture sportive possono essere fruite da tutti gli alunni della scuola. Alla scuola secondaria è presente un monitor interattivo in ogni aula e in molti laboratori, all'infanzia e alla primaria i monitor sono posti su carrello per essere utilizzati in più aule. La scuola partecipa a bandi e avvisi europei, nazionali, regionali,... Nell'Istituto vi sono sezioni dell'infanzia a tempo normale e classi di primaria a tempo prolungato con servizio mensa con una convenzione con il Comune di Palermo

Vincoli:

Le caratteristiche degli edifici scolastici comportano costi per l'adeguamento alle nuove esigenze (es: strutture laboratoriali, infrastrutture, ecc) che gli Enti Comunali non sempre sono in grado di programmare e finanziare. Non tutti i plessi sono perciò dotati di copertura totale WIFI; non tutti i laboratori informatici sono attrezzati adeguatamente. Le dimensioni delle aule non sono sempre



funzionali

perché o troppo grandi o troppo piccole.

Non tutte le famiglie versano neanche il contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organizzazione scolastica prevede l'individuazione di figure di supporto: Collaboratori del D.S., Responsabili dei Plessi, Funzioni strumentali, Referenti per ogni ordine di scuola.

Una buona parte del personale opera in questa istituzione da parecchi anni. La stabilità e la conoscenza dell'utenza sono una risorsa per le famiglie che hanno visto nei docenti e nella scuola, un punto di riferimento e di certezza. L'anzianità di servizio ha permesso di maturare un'esperienza che si rinnova e si alimenta anno per anno con feedback continuo.

Vincoli:

L'organico di diritto dei docenti di sostegno e' in numero inferiore rispetto agli alunni con certificazione di disabilità', pertanto esso e' notevolmente implementato da posti in deroga che vengono occupati da docenti precari specializzati e non, che non assicurano continuità'. Durante l'anno scolastico in corso sono state assegnate pochissime unità' di assistenti all'autonomia lasciando scoperti una buona parte dei posti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC86900X
Indirizzo	VIA MARCHESE PENSABENE, 34 FONDO RAFFO- PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	0916710763
Email	PAIC86900X@istruzione.it
Pec	paic86900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgiovannifalcone.gov.it

Plessi

MARIA CRISTINA LUINETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA86901R
Indirizzo	VIA MARCHESE PENSABENE, 34 PALERMO 90146 PALERMO

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE869012
Indirizzo	VIA MARCHESE PENSABENE, 34 PALERMO 90146

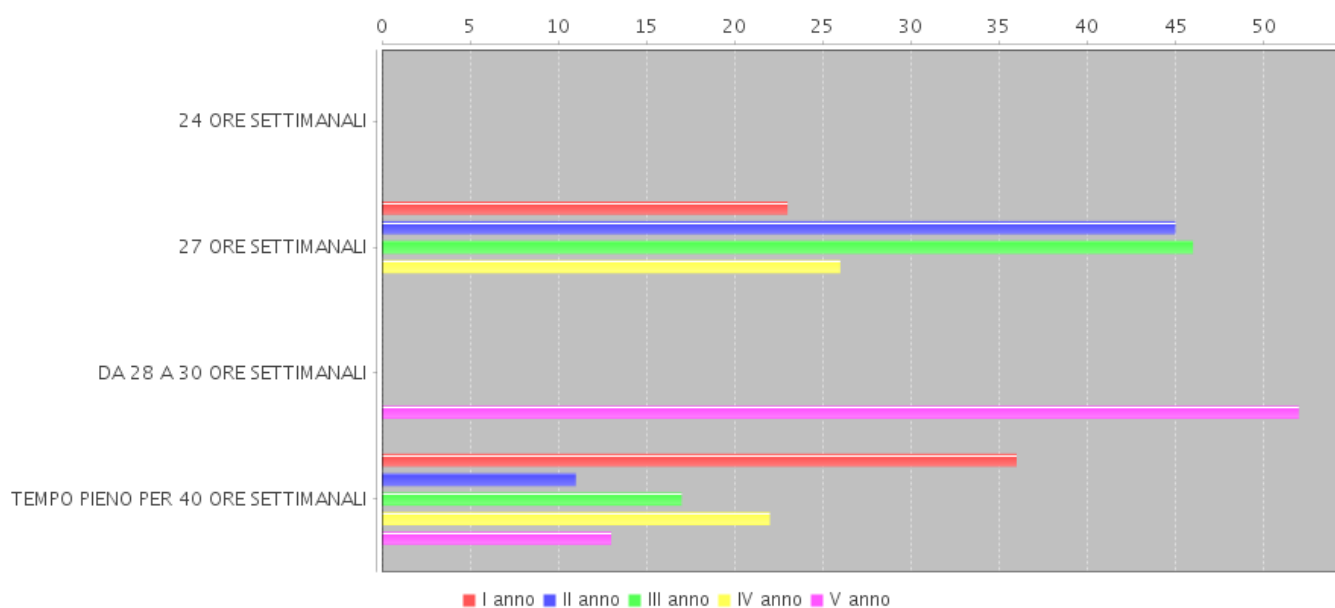


PALERMO

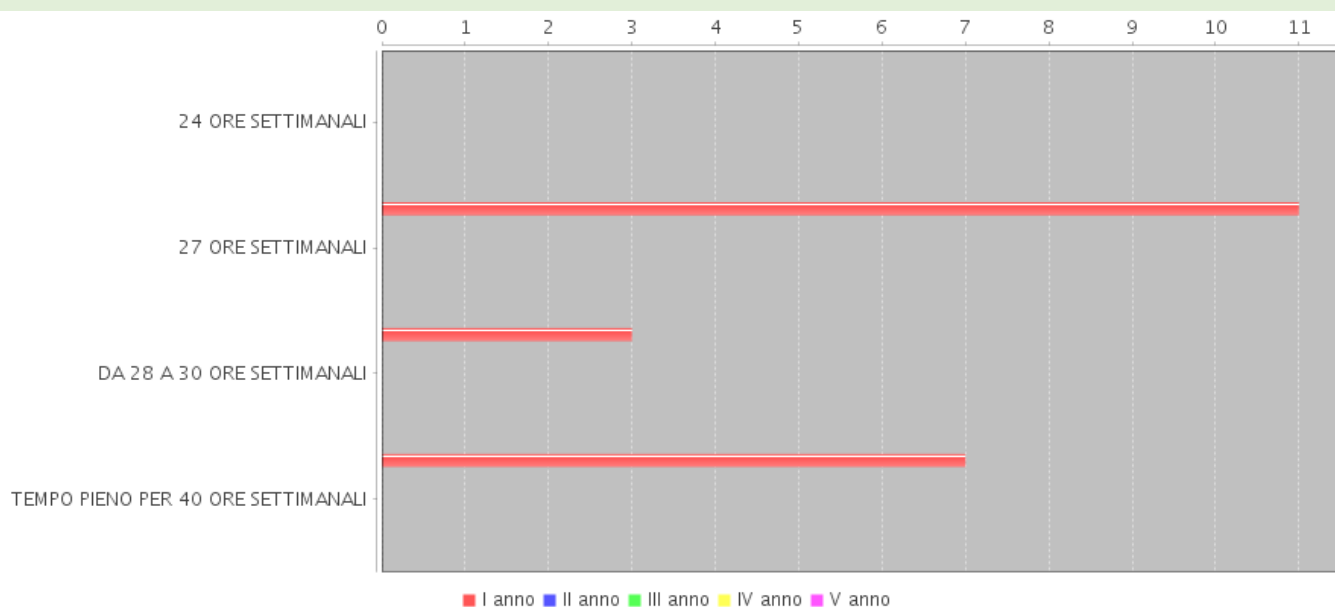
Numero Classi 21

Totale Alunni 291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



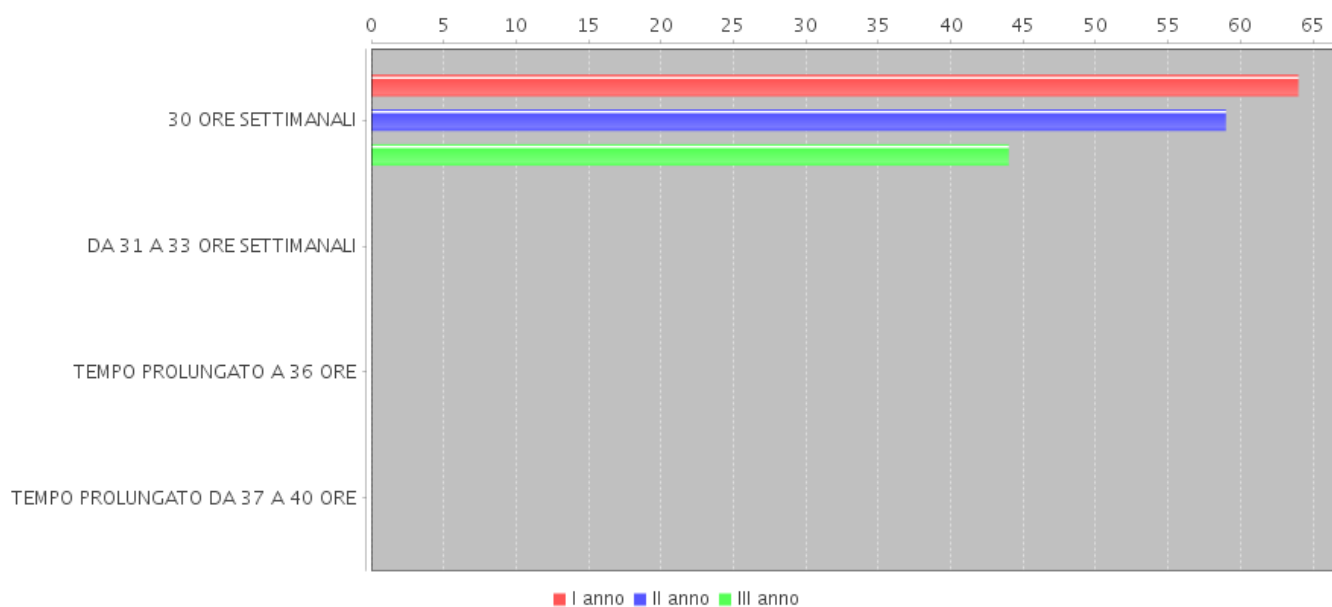
Codice PAMM869011

Indirizzo VIA MARCHESE PENSABENE, 34 FONDO RAFFO-PALERMO 90146 PALERMO

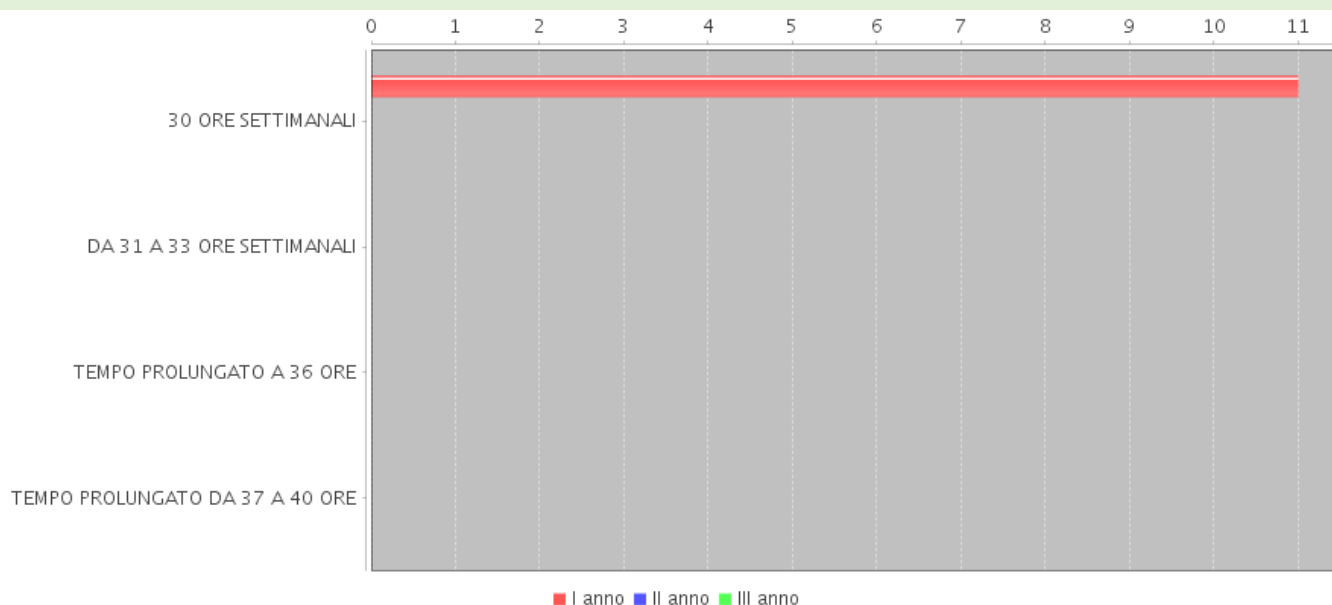
Numero Classi 11

Totale Alunni 167

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Verso la fine dell'anno scolastico 2022/2023 c'è stato un avvicendamento della dirigenza dell'Istituto che ha visto un dirigente scolastico reggente fino al termine dell'a.s. 2022/23 e un nuovo dirigente scolastico titolare in servizio dal primo settembre dell'a.s. 2023/24.

Nell'a.s. 2023/2024 si registra una contrazione del numero delle classi della scuola Primaria.

In allegato Regolamento di Istituto I.C.S. Giovanni Falcone

Allegati:

Regolamento I.C.S. Falcone.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Danza	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Campo atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	AULE DOTATE DI MONITOR INTERATTIVO	14

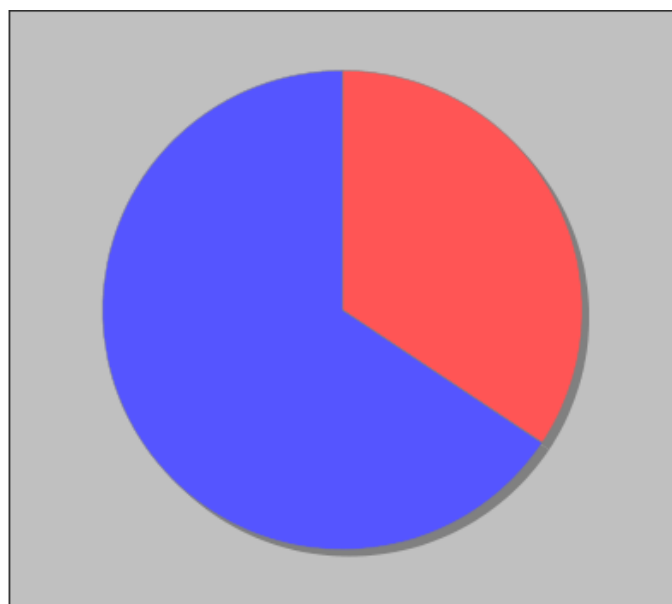


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 57

Approfondimento

Dall'inizio della seconda annualità del Ptof 2022-2025, l'organico di Istituto ha subito notevoli variazioni, a livello di continuità poichè è venuta a mancare quella stabilità educativa-didattica che garantiva agli alunni e alle famiglie, figure di riferimento.



Aspetti generali

PREMESSA

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curricolo verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.

L'aggiornamento del PTOF triennale terrà conto principalmente del raggiungimento delle priorità di seguito declinate, afferenti alle seguenti macroaree:

- LEGALITA' (che costituirà anche una presenza trasversale a sostegno delle altre macroaree)
- MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI CORRETTI STILI DI VITA
- INIZIO DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UN BILANCIO SOCIALE INTESO A COINVOLGERE FAMIGLIE E STAKEHOLDER IN TUTTE LE FASI DELLA VITA DELL'ISTITUZIONE

NEL PERSEGUIMENTO DELLE PRIORITA' CONNESSE ALL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA.

IL PTOF DOVRA':

1. sostenere, anche partecipando a progetti Europei PON/FSE, promuovere lo scambio culturale a livello nazionale ed europeo;
2. progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;
3. curare la stesura e attuazione del regolamento istituto che dovranno essere condivisi con gli alunni e le loro famiglie anche in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole della Comunità



scolastica e corretta gestione delle attrezzature;

4. integrare il Patto di Corresponsabilità;
5. aggiornare il Piano di Miglioramento sulla base del Rapporto di Autovalutazione;
6. promuovere attività ispirate al principio del "Lifelong Learning", con particolare cura della ricaduta sui genitori degli alunni;
7. curare la costruzione di una identità unitaria dell'Istituzione scolastica che faccia da volano per la riqualificazione del quartiere San Filippo Neri;
8. curare la valorizzazione di tutto il personale scolastico, tramite un piano di aggiornamento coerente con i bisogni formativi rilevati;
9. curare lo sviluppo di forme di comunicazione, collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, degli alunni e delle loro famiglie;
10. tendere al miglioramento del controllo di gestione e dei processi amministrativi;
11. migliorare e rendere trasparenti i processi di valutazione anche attraverso prove oggettive di verifica per classi parallele e accesso al registro elettronico da parte delle famiglie;
12. attivare procedure per il monitoraggio intermedio, nella consapevolezza che le azioni di valutazione sono funzionali alle scelte decisionali, teso alla rimodulazione degli interventi progettuali/didattici;
13. intensificare le azioni progettuali a classi aperte per favorire l'inclusione degli alunni con BES.
14. valorizzare le attività laboratoriali con l'utilizzo di aule specifiche o attrezzature mobili;
15. valutare la fattibilità di una didattica in ambiente outdoor, partendo dalla scuola dell'infanzia e prevedendo il coinvolgimento dei rimanenti due ordini di scuola;
16. monitorare i casi di alunni con BES con una più diffusa redazione dei documenti didattici e progettuali ad essi riferiti e conseguente verifica dei risultati;
17. promuovere azioni di formazione del personale coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale di Formazione e delle indicazioni del Collegio dei Docenti;
18. promuovere la stipula di accordi de rete con soggetti pubblici e privati per intercettare anche i



bisogni formativi di tutti gli stakeholder che insistono sul territorio;

19. prevedere la progettazione, in ambito dipartimentale, di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini e/o gradi di scuola successivi e/o precedenti;

20. definire processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio inclusivi e coerenti con le Indicazioni Nazionali (curriculum per competenze verticale d'Istituto, programmazione per classi parallele, piani didattici personalizzati);

21. mettere in atto ogni possibile strategia per l'attuazione del Piano per l'inclusione (ai sensi del D.lgs n. 66/2017);

22. curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

23. adottare libri di testo, tenendo conto che il criterio generale definito dall'art. 4, comma 5 del D.P.R. 275/99, stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuata con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 comma 2 lettera e del D.Lgs 297/94 statuisce che rientra tra i compiti attribuiti al Collegio dei Docenti l'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici. Considerata l'opportunità di organizzare l'attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali, per quanto possibile, tra gli ordini di scuola e per classi parallele;

24. fornire elementi utili alla progettazione di ambienti didattici innovativi in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. A tale riguardo la progettazione dovrà tendere al raggiungimento di obiettivi anche di lungo periodo affinché ne possano beneficiare anche le generazioni future.

25. Promuovere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso l'approccio di metodologie didattico-innovative STEM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

● Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendimenti di base**

Si cercherà di promuovere la progettazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali centrati sul lavoro di gruppo, sull'operatività, la ricerca in modo che l'alunno possa apprendere in contesti motivanti e significativi ed avviandolo anche ad una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione del proprio apprendimento e al possesso di un proprio metodo di studio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio



Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento dotandoli di tecnologie e strumenti innovativi. Potenziarne l'utilizzo .

Potenziare metodologie laboratoriali, strategie e mediatori didattici per lo sviluppo delle competenze in contesti d`apprendimento significativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola

Promuovere l`uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti significativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e condividere percorsi formativi con gli stakeholder



Attività prevista nel percorso: Continuità educativa-didattica-metodologica dei tre ordini di scuola

Descrizione dell'attività	La scuola tenderà a migliorare la progettazione per competenze e favorirà l'acquisizione di un metodo di lavoro unico per tutto l'Istituto.	
	I docenti elaboreranno per classi parallele, una progettazione educativa didattica annuale che, prevedrà l'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari. Gli obiettivi di apprendimento individuati saranno perseguiti attraverso scelte metodologiche condivise dai tre ordini di scuola. Il percorso formativo viene organizzato in una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale, aprendosi al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. Si tratta di un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	



Studenti

Genitori

Passare dalla didattica per conoscenze alla didattica per competenze per una ri-qualificazione dell'insegnamento-apprendimento al fine di migliorare negli alunni:

- l'apprendimento;
- il comportamento;
- la motivazione allo studio e la frequenza;
- l'autostima.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: Per tutti, per ciascuno

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alla necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto riguarda processi di apprendimento basati sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti valorizzando le differenze, eliminando ostacoli, dando sostegno distribuito, pertanto la finalità del Percorso è quello di poter realizzare una scuola «PER TUTTI E PER CIASCUNO».



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie laboratoriali, strategie e mediatori didattici per lo sviluppo delle competenze, in contesti d'apprendimento significativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare itinerari personalizzati con stili di insegnamento e metodologie diversificate

incrementare il numero delle programmazioni personalizzate

incrementare modalita' relazionali efficaci tra pari

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le modalita' di scambio comunicativo anche istituendo un'area sul sito web per la condivisione della documentazione didattica

promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola



promuovere l'uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti attrattivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione docenti su: programmazione e valutazione per competenze, metodologie innovative, riconoscimento e didattica per alunni bes

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri con la scuola (istituzionali e non)

condividere percorsi progettuali con associazioni del territorio, enti locali

Attività prevista nel percorso: Imparo facendo

Descrizione dell'attività

Le attività previste dal percorso saranno centrate su:

-Interventi didattici differenziati e innovativi che comprendano anche l'uso delle nuove tecnologie per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso una scelta razionale dei mezzi idonei alle esigenze individuali di ogni alunno .

- Azioni di intervento centrati sulle competenze trasversali (sport, musica, arte, danza, teatro, cinema)



-Organizzazione didattica flessibile che consenta lo svolgimento di attività collettive, di interventi individualizzati o in piccoli gruppi, favorendo attraverso "situazioni di apprendimento", la prassi del laboratorio e la didattica del "saper fare" e del "sapere".

-Rapporto con le famiglie inteso come momento di condivisione per orientare le scelte metodologiche e didattiche e per renderle funzionali ai bisogni degli alunni, infatti, l'integrazione scolastica, si può realizzare in modo concreto ed efficace solo grazie alla sinergia di tutte quelle forze, in primo luogo la scuola e la famiglia, che concorrono, con interventi funzionali, all'educazione e alla formazione .

- Uso di spazi dedicati allo svolgimento di attività laboratori e aule informatiche, dove sono inoltre presenti materiali specifici sia per psicomotricità che come software.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno gli insegnanti in collaborazione, in taluni casi con operatori delle associazioni. Le attività, diversificate, saranno realizzate con varie modalità e tempistiche da docenti curricolari, di sostegno e per alcuni ambiti con il supporto di operatori delle associazioni con piccoli gruppi. I laboratori saranno rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione scolastica in termini di diminuzione degli abbandoni, delle frequenze irregolari, degli insuccessi scolastici
- Aumento della motivazione
- Aumento dell'autostima
- Miglioramento del comportamento
- aumento delle competenze chiave e trasversali

● Percorso n° 3: Il Laboratorio di Legalità

Nell'ambito dell'educazione alla legalità e della promozione di competenze di cittadinanza attiva si propongono attività differenziate per fasce di età, che prevedono:

- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine, magistrati,...
- partecipazioni a concorsi, manifestazione su queste tematiche
- visione di film con attività di metacognizione
- produzione di elaborati scritti, cartelloni, video, foto, disegni,...
- attività progettuali trasversali che promuovano il raggiungimento di competenze chiave



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione



○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare modalità relazionali efficaci tra pari per il benessere psico-fisico dell`alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi didattici di continuità tra gli ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola

Promuovere l`uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti significativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere percorsi progettuali con associazioni del territorio, enti locali.

Attività prevista nel percorso: Il Laboratorio di Legalità



Nell'ambito dell'educazione alla Legalità e della promozione di competenze di cittadinanza attiva si propongono attività differenziate per fasce di età, che prevedono:

Descrizione dell'attività

- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine, magistrati,...
- partecipazioni a concorsi, manifestazione su queste tematiche
- visione di film con attività di metacognizione
- produzione di elaborati scritti, cartelloni, video, foto, disegni,...
- attività progettuali trasversali che promuovano il raggiungimento di competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il docente funzione strumentale in collaborazione con altre figure dello staff e su proposta di docenti della scuola o per adesione a iniziative esterne coordina attività, incontri, manifestazioni, adesione a concorsi che possano costituire stimolo di riflessione e contribuire alla crescita e formazione di ogni alunno.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze relazionali, maggiore rispetto delle regole, raggiungimento di competenze di cittadinanza



attiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, si porranno in essere situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale di ogni alunno.

Si utilizzerà ogni metodologia che mette in risalto 'la capacità del fare' dell'alunno, promuovendo una serie di azioni, conquiste che condurranno il soggetto oltre al possesso di competenze disciplinari/trasversali, anche alla formazione di un'immagine di sé positiva, maturando esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive significative.

In particolare si utilizzeranno le metodologie proprie della didattica attiva, il learning by doing, l'ascolto attivo, l'apprendimento cooperativo, i giochi di ruolo, il problem solving.

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorirà la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della 'piramide dell'apprendimento', in cui una maggiore disponibilità a far 'fare' garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti diventeranno sempre più soggetti attivi, responsabili, protagonisti nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

Sono stati acquistati e installati monitor interattivi per tutte le classi della secondaria e della scuola dell'Infanzia, per incentivare insegnamenti innovativi. Si prevede di installarli anche alla Scuola Primaria dove ne sono presenti soltanto due su carrello mobile.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Per progettare interventi di educazione, formazione, istruzione miranti allo sviluppo della persona è necessario vedere la scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio, infatti, assodato che l'istruzione è permanente e diffusa, che cioè dura tutta la vita e si esplica ovunque, ma, che nella scuola è intenzionale e sistematica, è importante promuovere un modello formativo integrato che coinvolga famiglia, Istituzioni, Enti, Associazioni, altri istituti scolastici operanti nel territorio.

Considerata la situazione di disagio socio-economico in cui versa il contesto, si promuove una gestione partecipata dell'istituzione considerando la scuola come una comunità. La didattica guarda all'alunno come persona e non solo ai suoi risultati di apprendimento.

Dall'anno scolastico in corso la scuola ha fatto una scelta organizzativa, attraverso la costituzione di diverse Commissioni di lavoro per un maggior coinvolgimento dei docenti e per una condivisione delle responsabilità e maggiore consapevolezza.

Maggiore attenzione è stata data alla formazione del personale scolastico uno specifico Piano di Formazione.

Il Dirigente Scolastico è l'animatore della comunità, favorisce l'appartenenza ad essa e la crescita continua del gruppo (dinamismo).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Premessa

L'offerta formativa deve prevedere, oltre ai percorsi curriculari ispirati alle indicazioni nazionali, chiari riferimenti alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che si sono consolidati negli anni.

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curricolo verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.



Altro obiettivo di pari rilievo è il contrasto alla dispersione e ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo che trovano particolare attuazione in un contesto particolare come quello su cui insiste I.C. Falcone, caratterizzato da un profondo degrado sociale e diffusa difficoltà nella comprensione ed accettazione delle regole.

Anche la trasformazione digitale all'interno della didattica nella scuola rappresenta un elemento portante dell'offerta formativa, così come prevista dal PNRR. L'intento è quello di produrre un cambiamento nel rapporto di insegnamento/apprendimento passando da un rigore scientifico dei saperi attraverso i bisogni reali degli alunni.

Si auspica che le nuove tecnologie digitali possano offrire un cambiamento alle modalità tradizionali di insegnamento e all'organizzazione della scuola.

La formazione avrà lo scopo di sviluppare nuove competenze professionali, sviluppare attitudini e motivazioni per una migliore gestione dell'innovazione strategica e della trasformazione digitale e didattica,.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

È stato realizzato uno spazio creativo che si intende implementare con l'aula informatica e con un laboratorio di robotica educativa.

Per facilitare l'accesso alle TIC e la loro integrazione nella didattica, si prevede l'installazione di Monitor interattivi in ogni aula della Scuola Primaria, già presenti in tutte le aule della Scuola secondaria di primo grado e alla scuola dell'Infanzia.

La rete WIFI copre l'intero Istituto anche se il suo funzionamento andrebbe potenziato, si riscontrano difficoltà per il plesso Luinetti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto risulta beneficiario di due finanziamenti per due distinte azioni del PNRR:

Missione 4: istruzione e ricerca:

Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4
Next Generation EU

Azione 1 -linea di investimento 3.2 scuola 4.0 Next Generation Classrooms

pertanto verranno progettate azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e "la cura" di ogni
alunno e verranno effettuati acquisti per un'implementazione della digitalizzazione già iniziata.

L'Istituto è inoltre beneficiario di un finanziamento per il rifacimento del sito a valere su PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E
CITTADINANZA DIGITALE" .

Si è già definito e nominato un gruppo di lavoro composto da figure di sistema con l'ausilio di
docenti che volontariamente si sono proposti che sta definendo una progettazione mirata alle
esigenze e bisogni dell'Istituto .



Aspetti generali

La scuola opera per garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno per il raggiungimento degli obiettivi del processo formativo attraverso:

- INCLUSIONE

Promozione del Diritto allo studio e all'Inclusione, ponendo al centro l'alunno, attraverso la prevenzione delle possibili cause di disagio e il contrasto all'insuccesso scolastico.

- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA e PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Aumento della frequenza scolastica anche attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche proprie della didattica attiva, più coinvolgente ed accattivante, che sviluppi abilità tecniche e competenze professionalizzanti, quali la capacità di risolvere problemi o le competenze digitali.

- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica attraverso una corresponsabilità di azioni

-CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

- Sviluppo coerente di un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi

- Acquisizione di competenze attraverso percorsi personalizzati, sulla base delle caratteristiche dei ragazzi e dell'orientamento svolto dal docente.

I seguenti Percorsi formativi arricchiscono l'Offerta Formativa della scuola:

□ Educazione alla convivenza civile: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale, educazione all'affettività, educazione



all'emotività;

- Azioni di recupero e di potenziamento;
- Percorsi di alfabetizzazione informatica;
- Didattica laboratoriale;
- Azioni di sostegno per alunni diversamente abili;
- Elaborazione di percorsi atti a favorire la continuità orizzontale e verticale;
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Progetti di orientamento;
- Progetti integrati e/o in rete con le istituzioni ed associazioni del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA CRISTINA LUINETTI

PAAA86901R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA

PAEE869012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO

PAMM869011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA CRISTINA LUINETTI PAAA86901R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA
PAEE869012**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO
PAMM869011**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica avrà un monte ore di 33 annue distribuite all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi ed è svolto in contitolarità. Quindi, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico e, per garantire una regia unitaria è individuato per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe all'interno dei consigli di classe ed interclasse ed acquisirà gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica per la valutazione periodica e finale. I temi che la scuola



svilupperà saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Allegati:

FALCONE Monte ore annuo Educaz Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, costituisce l'asse portante del curricolo esplicito della nostra scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado) ed ha come punto originario - in base all'art. 8 del DPR 275/1999 - le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012). È stato elaborato dal Collegio docenti riunito in dipartimenti ed è sviluppato per campi d'esperienza e discipline nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento declinati nelle Indicazioni Nazionali, al fine di garantire, in modo particolare, la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni

Allegato:

Curricolo di Istituto disciplinare verticale 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo G. Falcone si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Per quanto concerne l'Ed. civica è stato elaborato un curricolo verticale che si allega.

Allegato:

Curricolo trasversale ED. CIVICA I.C.S. Falcone.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali verranno sviluppate sia in ambito curriculare che extracurriculare da tutte le discipline e in tutti gli anni di scolarizzazione utilizzando prevalentemente metodologie proprie della didattica attiva e con approcci laboratoriali.

In seguito al Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, e successiva nota n. 4588 del 24 ottobre 2023, il Curricolo di Istituto è stato integrato con il Curricolo di Istituto trasversale delle competenze STEM, qui di seguito allegato.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE I.C.S. Falcone COMPETENZE STEM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza tiene conto degli assi che pongono al centro la dignità dell'individuo e i suoi diritti, l'identità, l'appartenenza e l'azione per ciascuno di questi ambiti sono declinate le competenze di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA CRISTINA LUINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia scaturisce dalla lettura e dalla riflessione collegiale delle Indicazioni nazionali del primo ciclo d'istruzione (novembre 2012). La programmazione tiene conto del contesto, dei bisogni reali degli alunni e delle loro risorse, cercando di garantire il diritto alla diversità di ciascun bambino rendendo davvero la scuola "inclusiva".



Allegato:

Curricolo scuola Infanzia 2022-23.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia si inserisce nel curricolo verticale dell'Istituto approvato dal Collegio dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sviluppate durante le attività curriculari all'interno dei campi di esperienza nelle uda realizzate, ma anche in attività extracurricolari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È contenuto nel curricolo allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso le discipline.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

Allegato:

Curricolo verticale Ed. Civica Primaria.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso le discipline.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo trasversale di Educazione civica per la scuola Secondaria, ha la finalità di fornire ad ogni alunno e ad ogni alunna un percorso formativo organico e completo capace di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza attiva consapevole, responsabile e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Le 33 ore destinate all'educazione civica, sono state distribuite all'interno delle discipline in mododifferenziato per ciascun anno di corso tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio

Allegato:

Curricolo verticale Ed. Civica secondaria I grado.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ad integrazione del Curricolo di Istituto il documento PTOF è stato aggiornato con il Curricolo trasversale delle competenze STEM. Inoltre, in seguito al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella scuola Secondaria di I grado dell'ICS Falcone, sono stati previsti, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, trasversali a tutte le classi.

Allegato:

Progetto Orientamento Formativo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Incluso nel curricolo verticale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PICCOLI

CODING

Attraverso il CODING i bambini sviluppano una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

CONTENUTI

- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)

ORIENTAMENTO



Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare nel bambino l'abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica)

(DIGITAL) STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui i bambini si possano identificare, diventare protagonisti del racconto stesso. Realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

CONTENUTI

- Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori



(macchina fotografica), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di
- programmazione "Pixel Art".
- Realizzare attività di robotica educativa
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo

ORIENTAMENTO



- Conoscere il territorio circostante

(DIGITAL) STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ Azione n° 2: PICCOLI "STEM"...CRESCONO

CODING E TINKERING

Attraverso la programmazione informatica del CODING, l'alunno impara ad usare la tecnologia e la rete in modo creativo, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale. In questo contesto si inserisce il TINKERING, da "To tinker", che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. Questo approccio permette agli studenti di sperimentare ed esplorare in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria

CONTENUTI

- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere oggetti
- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Sphero, ecc.)
- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali (Scratch)

ORIENTAMENTO

Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare sempre più nell`alunno, l`abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L`alunno:

- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica, bussola anche digitale)
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)

DIGITAL STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui l`alunno si identifica, diventa protagonista del racconto stesso. Inoltre,



L'alunno si avvierà a pubblicare autonomamente in maniera transmediale, l'elaborato realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e si avvia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CONTENUTI

- Uso di apps per documentare, utilizzare robot (Sphero, ecc.), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, ecc.), informare, disegnare (Google Art, ecc.)

LABORATORI SCIENTIFICI

I LABORATORI SCIENTIFICI sono intesi come "Ambienti di apprendimento", dove non si insegna e/o si impara solamente, soprattutto "si fa", si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le attività laboratoriali sono concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande,



anche sulla base di ipotesi personali, propone e si avvia a realizzare semplici esperimenti.

- Espone in forma via, via sempre più chiara ciò che ha sperimentato, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CONTENUTI

- Le energie rinnovabili
- I materiali rinnovabili
- La raccolta differenziata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



CODING TINKERING

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Scratch" o simili).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

ORIENTAMENTO

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

DIGITAL STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche

LABORATORI SCIENTIFICI

- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)



- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ **Azione n° 3: PICCOLI "STEM"... SI SVILUPPANO**

CODING E TINKERING

Attraverso la programmazione informatica del CODING, l'alunno impara ad usare la tecnologia e la rete in modo creativo, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale. In questo contesto si inserisce il TINKERING: gli alunni sperimentano ed esplorano in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema. Il compito non è percepito come imposto dall'esterno ma come proprio e saranno gli alunni stessi che troveranno la "loro" soluzione in modo graduale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Risolve e si pone problemi
- Reale e Virtuale

CONTENUTI

- Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .
- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, ecc.)

DIGITAL STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui l'alunno si identifica, diventa protagonista del racconto stesso. Inoltre, si prevede che l'alunno sia ormai in grado di pubblicare autonomamente in maniera transmediale, l'elaborato realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:



- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e si avvia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

CONTENUTI

- Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e/o grafica digitale

ORIENTAMENTO

Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare sempre più nell'alunno, l'abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere con certezza quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica, bussola anche digitale)
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)



LABORATORI SCIENTIFICI

I LABORATORI SCIENTIFICI, offrono “Ambienti di apprendimento”, dove gli alunni entrano in relazione, sono motivati, emergono l'interesse, la partecipazione, la problematizzazione dell'apprendimento, si manifestano l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione, la socializzazione e la solidarietà tra pari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e si avvia a realizzare semplici esperimenti.
- Espone in forma via, via sempre più chiara ciò che ha sperimentato, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CONTENUTI

- Le energie rinnovabili
- I materiali rinnovabili
- La raccolta differenziata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING E TINKERING

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making

DIGITAL STORYTELLING

- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare
- ORIENTAMENTO
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina



- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

LABORATORI SCIENTIFICI

- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione



Moduli di orientamento formativo

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi prime secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
-Somministrazione di tests -Realizzazione di elaborati personali -Discussione/confronto di gruppo -Partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria - Uscite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi seconde secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
-Somministrazione di tests -Realizzazione di elaborati personali -Discussione/confronto di gruppo -Partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria - Uscite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi terze secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Somministrazione di tests, realizzazione di elaborati personali, discussione/confronto di gruppo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso di sostegno motivazionale

Per casi di manifestato particolare disagio individuati dai C.d.C., per un sostegno motivazionale, si prevedono attività diversificate e in piccolo gruppo che possano promuovere competenze personali, sociali, cognitive .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sentirsi "persona" con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, cultura, visione del mondo acquisendo consapevolezza delle proprie possibilità e delle proprie attitudini , aumentando la propria autostima, instaurando relazioni positive, raggiungendo competenze. ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e promuovere parità di accesso all'istruzione sviluppare competenze chiave, disciplinari e digitali formazione della persona: collaborare e partecipare saper lavorare autonomamente e in team agire in modo autonomo e responsabile costruzione del sé progettare pensare creativamente imparare ad imparare disciplinari leggere e comunicare risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire e interpretare le informazioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

docenti interni - operatori di associazioni- psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Arte

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

in orario curricolare si propongono attività complementari; in orario extracurricolare progetti diversificati

● Percorso sportivo

attraverso lo sport si promuove l'acquisizione delle competenze chiave e in particolar modo di quelle di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rispettare le regole fondamentali della convivenza civile rafforzando i valori di cooperazione, legalità, responsabilità individuale acquisendo fiducia nei confronti degli altri e della realtà; Acquisire identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo adottando stili di comportamento propositivi, improntati alla collaborazione e al lavoro con gli altri ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e promuovere parità di accesso all'istruzione conoscere il proprio corpo e averne cura formazione della persona: collaborare e partecipare saper lavorare autonomamente e in team agire in modo autonomo e responsabile costruzione del sé progettare pensare creativamente imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti o esperti



Risorse materiali necessarie:

Aule	Danza
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo atletica

Approfondimento

in orario curriculare ed extra

● Percorso recupero delle abilità strumentali

Si prevede di attuare specifiche azioni che siano mirate al recupero, sostegno, potenziamento delle abilità strumentali di base e nello sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche. Si promuoverà quindi l'acquisizione delle competenze di base ma anche delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisizione di competenze attraverso percorsi personalizzati ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e promuovere parità di accesso all'istruzione sviluppare competenze chiave, disciplinari sviluppare l'apprendimento continuo mediante l'applicazione di contenuti teorici e la soluzione concreta dei problemi formazione della persona: collaborare e partecipare saper lavorare autonomamente e in team agire in modo autonomo e responsabile costruzione del sé progettare pensare creativamente imparare ad imparare disciplinari leggere e comunicare risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire e interpretare le informazioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti o esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

in orario curriculare ed extra

● PIANO TRIENNALE CONTRO LE POVERTA' EDUCATIVE

percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze di base e la trattazione di tematiche trasversali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento competenze disciplinari miglioramento competenze chiave e trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti o esperti



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Arte
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPORT UN DIRITTO PER TUTTI

Il Progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di attività sportive in orario pomeridiano attraverso la presenza di tecnici del CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti sportivi di lealtà, correttezza, socializzazione al fine di migliorare le competenze socio-relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo atletica

● GIORNATE DEL CINEMA PER LA SCUOLA 2023

Incontri presso i Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo - Cinema De Seta, nel corso dei quali si sono tenuti masterclass, seminari, laboratori, anteprime nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative ed espressive attraverso la fruizione dei diversi linguaggi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'iniziativa è proposta dall'USR Sicilia, in collaborazione con l'IC "Giuliana Saladino" di Palermo, su incarico del MIUR, e del Ministero della Culturale.

● PERCORSI DI LEGALITÀ

Attuazione di Percorsi di Legalità per costruire il futuro dei giovani nella società. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Italiana Avvocati di Palermo, propone agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, incontri e laboratori di educazione alla Legalità su temi e problematiche della vita degli adolescenti. Ci si avvarrà dell'intervento e dell'ausilio di soggetti che hanno particolare competenza tra avvocati, giudici, psicoterapeuti e agenti di pubblica sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva



Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Educare alla convivenza democratica - Sensibilizzare gli alunni sui temi che accrescano la loro coscienza civica rispetto ai problemi collettivi - Favorire l'appartenenza alle istituzioni - Valorizzare l'educazione interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● UN POSTER PER LA PACE

Concorso Internazionale dei Lions International, rivolto agli alunni della scuola media.

L'iniziativa intende promuovere il Tema della pace attraverso la realizzazione di poster dal titolo "Osate sognare". I giovani di tutto il mondo hanno la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace tramite l'arte e la creatività. A seguito della partecipazione al Concorso presso il nostro Istituto saranno premiati i 5 alunni vincitori, alla presenza della commissione e del presidente Lions e dei suoi delegati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della diffusione della "Cultura della Pace", attraverso l'ispirazione dei principi fondamentali del rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona, riconoscendo e valorizzando le diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO KAIROS

Il Progetto, promosso dal LIONS CLUB di Palermo dei Vespri, è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado. L'iniziativa si basa su un innovativo concetto di "INTEGRAZIONE AL CONTRARIO" e a un "PENSARE SPECIALE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

L'iniziativa tende a sensibilizzare i giovani sul tema dell'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle PERSONE che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, troppo spesso consideriamo "diverse" da noi "presunti normodotati", finendo con il privarle persino della loro dignità umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● CONCORSO LEGALITÀ E CULTURA DELL' ETICA

Bando di Concorso per l'anno scolastico 2023-2024 CONCORSO LEGALITÀ E CULTURA DELL' ETICA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE" rivolto alla Scuola Secondaria di I grado sponsorizzato da Rotary Monreale. Il Concorso, bandito a livello nazionale, coinvolge gli studenti in una attività fortemente attuale e vicina agli interessi delle "Nuove Generazioni" sul seguente tema: Intelligenza Artificiale a breve, tra opportunità, rischi e possibili illegalità. Viaggio verso l'ignoto: evoluzione o declino. L'iniziativa si concluderà con una giornata dedicata alla "Legalità e cultura dell' Etica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno



Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

Acquisire competenze sul funzionamento dell'Intelligenza Artificiale, per poterla utilizzare a proprio vantaggio ma anche per saperne distinguere eventuali usi impropri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● INCONTRO FORMATIVO DI LEGALITÀ

Incontro Formativo di Legalità con Giovanni Paparcuri, l'unico sopravvissuto all'attentato del giudice Chinnici rivolto alle classi seconde e terze della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Sensibilizzazione degli studenti sul tema della Legalità attraverso la partecipazione diretta del racconto dell'unico superstite presente al momento dell'attentato del Giudice Chinnici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● INCONTRO FORMATIVO SULLA MAFIA

Incontro formativo sulla mafia tenuto dai genitori del piccolo Claudio Domino, rivolto alle classi prime della scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo



Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sulla cultura dell'antimafia, tramite la partecipazione diretta all'incontro con i genitori del piccolo Claudio Domino, barbaramente ucciso dalla mafia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRANDO IL PAPA

Il Papa il 6 novembre incontra seimila bimbi da tutto il mondo. L'evento patrocinato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, avrà come tema "Impariamo dai bambini e dalle bambine". Un gruppo di alunni dell'Istituto partecipa all'iniziativa, incontrando Papa Francesco a Roma, presso l'aula Paolo VI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

- Sensibilizzazione dei bambini sui temi di maggiore attualità, quali i disastri climatici, la guerra e la povertà. - Maggiore consapevolezza della "Vita" come "Dono stupendo".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROTOCOLLO D'INTESA I.I.S. FRANCESCO PAOLO CASCINO e I.C.S. GIOVANNI FALCONE

Protocollo d'Intesa tra l'Istituto di istruzione Superiore Francesco Paolo Cascino e l'I.C.S. Giovanni Falcone. I percorsi ed i progetti porranno particolare attenzione alle fasce della popolazione del territorio cittadino (con particolare riguardo a quelli dell'area di riferimento delle due istituzioni scolastiche coinvolte) in disagio economico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

Il Protocollo di Intesa tra L' Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Paolo Cascino" e l' I.C.S. "Giovanni Falcone", intende consentire ai due soggetti aderenti l' attivazione di percorsi e progetti formativi ed orientativi coerenti con la realizzazione del curriculum verticale destinati ai piccoli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Il protocollo viene sottoscritto anche come strumento utile alla pianificazione dei percorsi di orientamento di cui al D.M. 328 del 22/12/2022. Mediante l' attivazione di percorsi gestionali e progettuali, riguardanti soprattutto attività laboratoriale di educazione alimentare, si promuoverà la valorizzazione di tradizioni alimentari popolari, l' offerta al territorio di servizi enogastronomici, l' acquisizione di competenze di base nella nutrizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO E.C.A.L.L.

Il Progetto E.C.A.L.L., proposto dall' Associazione REDIVIVI, prevede l' adesione dell' "Avviso Pubblico per l' erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti" della Regione Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Contrasto povertà educative. - Rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Destinatari

Altro

● PROTOCOLLO D'INTESA I.C.S. GIOVANNI FALCONE e MEDITERRANEO SCARL Impresa sociale

Il Progetto prevede la realizzazione di un percorso di formazione al giornalismo in favore di alunni di terzo anno della scuola secondaria di primo grado di tre periferie geografiche e sociali di Palermo. La prima parte del percorso si articola con laboratori di informazione digitale; la seconda prevede la realizzazione di video-reportage, da parte degli stessi alunni, con il supporto di giornalisti e delle strumentazioni video fornite, in alcuni luoghi simbolo del loro quartiere. Il materiale prodotto, sarà pubblicato webtv "Il Mediterraneo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute,



implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

-Prevenzione e contrasto alla Dispersione scolastica - Miglioramento delle competenze digitali degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TEATRALE ASSOCIAZIONE "IL TESORO RITROVATO" - (Partenariato)

Richiesta di dichiarazione di partenariato, da parte dell'Associazione "Il tesoro ritrovato", per Avviso pubblico per sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà, ai sensi della legge 13 luglio 2021, n. 16 art. 2, comma 1. Lettera c) Azioni a sostegno delle persone in condizioni di isolamento ed esclusione sociale, al fine di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "partner sostenitore" alla proposta



progettuale da titolo "Centro Culturale Belmonte Mezzagno", di cui capofila è la stessa associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Prevenzione e Contrasto alle povertà educative. - Rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **ACCORDO PARTENARIATO FONDAZIONE "ALBERO DELLA VITA" e I.C.S. G. FALCONE**



L' accordo di partenariato offre opportunità educative ai bambini e ragazzi della periferia di Palermo. Le attività si svolgeranno nelle ore pomeridiane e vedranno impegnati volontari dell' Associazione e militari dell' Arma dei Carabinieri, liberi dal servizio, che coinvolgeranno gli alunni in gruppi destrutturati per recupero o potenziamento dei livelli di apprendimento raggiunti in orario curricolare. Nel corso dell' anno verranno anche avviati progetti sportivi pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

-Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BANDO COESIONE "ALBERO DELLA VITA"

La Fondazione Albero della Vita, fa richiesta di disponibilità in relazione al bando coesione "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore". Le proposte progettuali sono rivolte agli alunni compresi nella fascia 5-10 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche





Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

-Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Rafforzamento di competenze multidisciplinari con particolare attenzione a quelle civiche - Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L' Istruzione domiciliare è un servizio educativo che l' Istituto è tenuto ad attivare, in qualunque periodo dell' anno scolastico, per garantire il diritto all' istruzione degli studenti, che, a causa di patologie gravi certificate , siano impossibilitati alla frequenza in presenza. In tali specifiche situazioni, l' istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva il Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica definita dall' Ufficio Scolastico Regionale. Tale Progetto prevede, di norma, un intervento dei docenti dell' Istituzione scolastica di appartenenza presso il domicilio del minore, per un monte ore variabile a seconda dell' ordine di scuola e della situazione dello studente. Sarà cura degli insegnanti coinvolti nel Progetto redigere la compilazione del Format generale già predisposto e condiviso dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva



Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

L'Istruzione domiciliare si propone di: - garantire il diritto all'apprendimento - prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Alternativamente" - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: • non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; • devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Il percorso formativo del progetto in alternativa all'insegnamento della Religione cattolica promuove la cittadinanza attiva attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). Pertanto, è stato strutturato un percorso educativo finalizzato a sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se



stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee



Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

Costituzione L'alunno: • Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile Sviluppo Sostenibile L'alunno: • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria Cittadinanza Digitale L'alunno: • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli, di rispettare i comportamenti nella rete

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Programma di Innovazione Sociale - SAVE THE CHILDREN

Il programma di Innovazione Sociale promosso da Save the Children mira a ridurre le disuguaglianze territoriali che ostacolano la crescita dei bambini e delle bambine che vivono in aree urbane particolarmente svantaggiate. Il programma promuove un approccio place-based che consenta di lavorare su tutte le dimensioni della crescita dei beneficiari con il fine ultimo di favorire il pieno ed effettivo sviluppo dei bambini e dei giovani in quanto membri della società, che godono in modo pieno ed effettivo dei diritti di cittadinanza. Per ciascuno dei cinque territori, presi in considerazione, viene co-definito un piano di sviluppo, che si compone di progetti che si articolano intorno a quattro diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: Diritto all'istruzione; Diritto alla salute e al benessere psicofisico; Diritto all'ambiente e alla mobilità sostenibile; e Povertà e povertà educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

L'obiettivo principale dello studio è tracciare l'evoluzione dell'intervento e rilevare i cambiamenti innescati attraverso il Programma e i relativi Piani di Sviluppo nei cinque territori. Più nello specifico, il focus del questionario si svilupperà attorno a quattro diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza (istruzione, salute, ambiente e mobilità, povertà e povertà educativa) con l'obiettivo di identificare e analizzare possibili mutamenti avvenuti in questi diritti nel corso di questi anni di analisi (2023-2027). Il questionario consentirà di comprendere in che maniera il piano territoriale riuscirà a innescare delle trasformazioni sistemiche a livello territoriale. Nello studio verrà prestata particolare attenzione all'inclusività e alla comunicazione efficace con i rispondenti di diverse origini linguistiche e culturali. A tal fine, il questionario verrà tradotto nelle lingue principali come l'inglese, il francese, l'arabo e il cinese, allo scopo di garantire una partecipazione agevole e significativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto " SCUOLA ATTIVA KIDS"

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la



nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico nella classe 4^a.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto " SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Pertanto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee



Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

Il Progetto di potenziamento ha l'obiettivo di sostenere gli alunni durante il loro percorso scolastico, sia da un punto di vista disciplinare e didattico che da un punto di vista educativo. In particolare, tra i principali bisogni degli studenti rientrano ascolto, accoglienza ed empatia. Il potenziamento ha come fine ultimo il completo supporto dell'alunno, in modo tale da permettere lui il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, abilità e capacità di apprendimento. Nel dettaglio, le principali attività di potenziamento – evidenziate dalla legge 107/2015 comma 7 riguardano le attività di • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, ma anche altre lingue dell'Unione Europea) • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • Potenziamento delle competenze nella pratica e nelle culture musicali, artistiche, cinematografiche e dei principali media • Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica • Sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità e sostenibilità ambientale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

L'Istituto nella predisposizione del progetto di potenziamento ha individuato le seguenti finalità:

- offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali e presenti nel PTOF di Istituto;
- contenere il disagio rafforzando le competenze nei saperi di base e quelle socio-relazionali per migliorare il successo scolastico degli alunni;
- favorire la crescita dell'autostima;
- orientare l'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni.

Tali finalità andranno perseguite attraverso:

- l'adozione di varie strategie educative;
- il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dell'intervento educativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

CAMPAGNA "ONE BILLION RISING"

Campagna mondiale a cui aderiscono 128 Paesi, fondata nel 2012 dalla scrittrice e attivista americana Eve Ensler, con l'obiettivo di fermare la violenza contro le donne, tematica tristemente attuale, e sulla quale occorre costante sensibilizzazione di studentesse e studenti. Il Coordinamento OBR Italia propone alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado l'adesione alla campagna, diventando così una delle "OneBillionRising School". Due le iniziative proposte:

- realizzazione di laboratori e attività didattiche volte a promuovere la formazione, la riflessione e il confronto sul tema della violenza di genere.
- realizzazione e documentazione di un flash mob sulle note della canzone "Break the chain".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

Sensibilizzazione delle fasce giovanili a rischio per la violenza di genere, per scoprire e vivere secondo i giusti atteggiamenti da assumere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA ALLA CASERMA DEI CARABINIERI

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica e dei percorsi didattici sulla legalità, gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria di primo grado effettueranno una visita presso la caserma dei Carabinieri della stazione del quartiere S. Filippo Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

-Sensibilizzazione alla cultura della Legalità -Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO ED INFORMATIVO CON I CARABINIERI DELLA STAZIONE S. FILIPPO NERI

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica e dei percorsi didattici sulla legalità, gli alunni della scuola Secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola Primaria incontreranno i Carabinieri del quartiere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla cultura della Legalità -Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MERCATINO SOLIDALE: FIERA DI NATALE

In occasione della Fiera di Natale, organizzata dal nostro Istituto ed aperta alle famiglie del territorio, gli alunni dei tre ordini di scuola, realizzeranno oggetti con materiale da riciclo che saranno venduti su offerta libera. Il ricavato verrà donato alla parrocchia del quartiere San Filippo Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo



aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Condivisione dei valori della solidarietà - Promozione della cultura dell' aiuto e della pace - Sinergia tra scuola e famiglia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Genitori e alunni

● PROGETTO TARTARUGHE

Il Progetto, promosso dal Rotary club Monreale è rivolto alle classi V della scuola Primaria. L'azione prevede la realizzazione di una nuova vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine a cura dei R.C. dell'Area Panormus e, incontri formativi, con alunni di classe 5° primaria accompagnati da soci rotariani presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "Casa di Paul Harris" per l'ambiente. L'incontro formativo è così articolato: - Presentazione del Rotary International da parte di un socio rotariano; - Lezione frontale sull'ambiente da parte dei tecnici dell'IZS Sicilia; - Visita al Centro di Referenza Nazionale sul Benessere, Monitoraggio e Diagnostica delle Malattie delle Tartarughe Marine (C.Re.Ta.M.) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZS Sicilia). Su richiesta è anche possibile partecipare all'evento della liberazione in mare di una tartaruga salvata presso il C.R.E.T.A.M. È prevista la partecipazione al concorso "Un elaborato per il rispetto e la tutela dell'ambiente", II° edizione, per la premiazione dei lavori più originali presentati dagli alunni che hanno partecipato al corso.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

Risultati attesi

- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente - Promuovere cura ed attenzione nei confronti dell'ambiente ma anche del prossimo in difficoltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO CENTRO ANTIVIOLENZA

L'incontro con il centro antiviolenza dell'ASP di Palermo è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado al fine di promuovere e realizzare iniziative contro la violenza di genere, volte alla sensibilizzazione della fascia adolescenziale e giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo



aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Informazione e sensibilizzazione degli alunni sulla violenza di genere - Contrasto e prevenzione alla violenza di genere, perché possa essere conosciuta e riconosciuta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO CON TINA MONTINARO

Nell'ambito del Progetto Legalità, gli alunni delle classi seconde della Secondaria di primo grado, incontrano Tina Montinaro, moglie del poliziotto della scorta di G. Falcone. L'iniziativa intende favorire il Contrasto alla criminalità organizzata

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche





Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive

Risultati attesi

- Sensibilizzazione all'educazione alla Legalità - Conservare la memoria dei fatti avvenuti (stragi mafiose) per comprendere il fenomeno della mafia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **"INCONTRIAMOCI IN CENTRO!" I Centri Comunali di Raccolta: il posto più comodo per la raccolta differenziata - Progetto Proposto dalla RAP**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'esperienza proposta ha una valenza formativa completa e di accrescimento personale per i ragazzi, e consente l'acquisizione di nuove skill: la capacità di riconoscere le varie frazioni dei rifiuti (sapere), la capacità di separare le frazioni sia a scuola sia a casa, attraverso



abitudini e gesti quotidiani come la valorizzazione/riutilizzo di materiali ed oggetti e il corretto conferimento degli imballaggi (saper fare).

Il Progetto consente, inoltre, di far crescere nei ragazzi la consapevolezza, tramite la maturazione di riflessione sulla sostenibilità delle proprie azioni, di poter diventare attori del cambiamento di prospettiva rispetto ai temi ambientali, e che, proprio dalle giovani generazioni, possono partire modelli positivi di comportamento adeguati al rispetto del senso civico e dell'ambiente (saper essere).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte mirano a sviluppare una maggiore consapevolezza civica e territoriale ed uno stile di vita eco-compatibile ed eco-sostenibile, utilizzando un approccio anche ludico e



creativo.

Visite guidate presso un CCR (Art. 4.1), con contestuale informazione /formazione a cura dei comunicatori/formatori RAP S.p.A.

Laboratorio creativo (Art. 4.2), scelto dall'Istituto fra le tre diverse sezioni proposte, gestito dall'Istituto con il supporto degli insegnanti referenti del Progetto.

Concorso "Incontriamoci in Centro" (Art. 4.3) per il riconoscimento e la premiazione dei migliori lavori prodotti da alunni ed insegnanti nel corso del laboratorio creativo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- null

● "DIFENDERE L'AMBIENTE È UN DOVERE VERSO LA VITA" -Proposta progettuale Università degli studi di Palermo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L`alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti e formula ipotesi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1: Engage

L'educatore dividerà i bambini in piccoli gruppi consegnando loro un foglio bianco,



successivamente porrà la domanda: "che cosa vi viene in mente sentendo la parola suolo?"
Ciascun gruppo dovrà scrivere sul foglio una parola chiave inerente. Alla fine dell'attività si svolgerà una riflessione di gruppo.

Fase 2: Explore

L'educatore proietterà delle slide al fine di rendere più chiaro il concetto di suolo.

Fase 3: Explain

L'educatore attraverso un breve esperimento dimostrerà ai bambini la differenza del passaggio dell'acqua tra terreno sabbioso, limoso e argilloso.

Fase 4: Elaborate

Gli alunni verranno nuovamente suddivisi in piccoli gruppi e verrà chiesto loro di realizzare un cartellone inerente alla tematica.

Fase 5: Evaluate

Al termine delle attività, per valutare le nozioni acquisite dagli alunni verrà chiesto loro di svolgere una prova strutturata (completamenti).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- settimanale

● "AVANZI CON GUSTO" - Strampalat e le ricette antispreco -Società promotrice Parmalat S.P.A



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno, grazie alla sperimentazione di ricette, utilizzando i cibi che avanzano più spesso a casa, acquisisce competenze in termini di riduzione dello spreco alimentare.

Sensibilizzazione sui comportamenti virtuosi e sostenibili da compiere quotidianamente a tavola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono di:

- Creare una ricetta partendo dai cibi che avanzano più spesso.
- Indicare titolo, lista ingredienti e procedimento della ricetta e fare una foto del piatto
- Spiegare perché la ricetta è sostenibile.
- Caricare l'elaborato nella sezione della Piattaforma dedicata e partecipare al Concorso indetto da Parmalat.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti competenze:

- Avere consapevolezza che il proprio benessere passa dal benessere ambientale
- Imparare a pianificare un'attività finalizzata ad un risultato.



- Sperimentare la tecnica propria di alcune attività manuali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● "IMPARIAMO L'ECONOMIA SOSTENIBILE CON I LEGO" - Global Thinking Foundation /Bricks4Kids

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Scopo dell'esperienza progettuale è quello di Sensibilizzare i bambini ai temi della Sostenibilità, della Uguaglianza e della Globalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La partecipazione al progetto prevede la visione di quattro video e la consultazione di un Manuale che approfondisce i temi dei video e fornisce spunti di attività interdisciplinare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: personale della scuola

maggiore efficienza e efficacia

Titolo attività: registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

docenti della scuola primaria e secondaria

Titolo attività: creazione di ambienti
didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti e docenti

miglioramento della frequenza, motivazione, successo formativo, valutazione degli esiti scolastici



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

personale della scuola stakeholder

migliore prestazione del wifi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti

maggiore interesse verso la lettura miglioramento delle competenze disciplinari

Titolo attività: coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti primaria

apprendimenti attrattivi

miglioramento frequenza

miglioramento raggiungimento competenze chiave



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione didattica
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

formazione di didattica digitale ai docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIA CRISTINA LUINETTI - PAAA86901R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia vengono osservati e compresi, più che misurati, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino; l'attenzione dei docenti infatti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Sono previste:

- osservazioni in ingresso per la rilevazione delle conoscenze ed abilità possedute dagli alunni per poter raccogliere informazioni e per adeguare la progettualità delle esperienze educativo-didattiche;
- osservazioni sistematiche per campi di esperienza e per fasce di età (dicembre, marzo, giugno)

A gennaio e a giugno i docenti valutano le competenze relative ai traguardi per Campi d'esperienza, utilizzando una griglia con rubriche di valutazione suddivise per fasce d'età e per livelli di padronanza.

L'Istituto, ha elaborato una scheda di certificazione delle competenze.

Allegato:

CRITERI OSSERVAZIONE-VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione



di un giudizio descrittivo elaborato sulla base di altri elementi conoscitivi: osservazioni, verbalizzazioni, compiti di realtà, prodotti dei bambini. Il giudizio verrà espresso su quattro livelli di apprendimento (Avanzato- Intermedio- Base - In via di prima acquisizione)

Allegato:

Valutazione Ed Civica INFANZIA a.s. 2023-24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'Infanzia cura molto l'aspetto relazionale sotto il profilo della capacità di assumere in tutte le attività comportamenti corretti, nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alle attività scolastiche.

I docenti valutano le capacità relazionali definendole in relazione alle diverse età e nel rispetto dei livelli di maturazione dei bambini.

Allegato:

Capacità relazionali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA - PAIC86900X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia vengono osservati i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino; l'attenzione dei docenti infatti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e



rafforzare, per consentire a ciascun alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Sono previste:

- osservazioni in ingresso per la rilevazione delle conoscenze ed abilità possedute dagli alunni per poter raccogliere informazioni e per adeguare la progettualità delle esperienze educativo-didattiche;
- osservazioni sistematiche per campi di esperienza e per fasce di età (dicembre, marzo, giugno).

A gennaio e a giugno i docenti valutano le competenze relative ai traguardi per Campi d'esperienza, utilizzando una griglia con rubriche di valutazione suddivise per fasce d'età e per livelli di padronanza.

L'Istituto, ha previsto anche per la scuola dell'Infanzia, un documento di valutazione per la rilevazione dei progressi nello sviluppo delle competenze.

Allegato:

Scheda di Valutazione degli apprendimenti Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato sulla base di altri elementi conoscitivi: osservazioni, verbalizzazioni, compiti di realtà, prodotti dei bambini. Il giudizio verrà espresso su quattro livelli di apprendimento (Avanzato- Intermedio- Base - In via di prima acquisizione).

PRIMARIA

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

SECONDARIA I GRADO

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta



di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione
I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Curricolo trasversale ED. CIVICA I.C.S. Falcone.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia cura molto l'aspetto relazionale sotto il profilo della capacità di assumere in tutte le attività comportamenti corretti, nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alle attività scolastiche.

I docenti valutano le capacità relazionali definendole in relazione alle diverse età e nel rispetto dei livelli di maturazione dei bambini.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali del bambino di riconoscersi, esprimersi ed avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti, fanno riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, e cittadinanza.

Allegato:

Criteri Capacità relazionali INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni scuola Primaria

Con riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la nostra scuola, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni



Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha rivisitato l'impianto valutativo orientandolo verso una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, a garanzia del successo formativo e scolastico. La valutazione è stata elaborata e sintetizzata sulla base di quattro livelli di apprendimento: -In via di prima acquisizione - Base- Intermedio – Avanzato, con relativi descrittori e correlata agli obiettivi di apprendimento. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione comuni scuola Secondaria di I grado

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola Secondaria di I grado, scegliendo come indicatori l'acquisizione di conoscenze, abilità e l'autonomia di lavoro

Allegato:

Criteri di valutazione comuni Primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Allegato:

Criteri valutazione comportamento Primaria e Secondaria di I grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Scuola secondaria di I grado

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza. Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate (D. Lgs. 62/2017 art. 5 cc. 1-2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato (I ciclo) in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza. Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del



monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO - PAMM869011

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola Secondaria di I grado, scegliendo come indicatori l'acquisizione di conoscenze, abilità e l'autonomia di lavoro

Allegato:

criteri di valutazione rendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ED.CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Allegato:

Criteri valutazione comportamento Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza.

Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate (D. Lgs. 62/2017 art. 5 cc. 1-2)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato (I ciclo) in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza.

Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA - PAEE869012

Criteri di valutazione comuni

Con riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la nostra scuola, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha rivisitato l'impianto valutativo orientandolo verso una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, a garanzia del successo formativo e scolastico. La valutazione è stata elaborata e sintetizzata sulla base di quattro livelli di apprendimento: -In via di prima acquisizione; - Base; - Intermedio; - Avanzato con relativi descrittori e correlata agli obiettivi di apprendimento. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Allegato:

Primaria Criteri comuni valutazione apprendimento 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Criteri valutazione Ed Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività



Allegato:

Criteria valutazione comportamento PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola pone una grande attenzione all'accoglienza da tutti i punti di vista; dopo un'indagine conoscitiva degli alunni con BES o con DSA dei tre ordini di scuola, attiva percorsi mirati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari. Le figure istituzionalmente incaricate, supportano i docenti nell'aggiornamento dei Piani personalizzati e nell'attività didattica con materiali specifici, software, siti e bibliografie, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, gli alunni e le loro famiglie anche da un punto di vista burocratico. La scuola cura in particolar modo gli aspetti della continuità nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro; si attiva con il Comune per garantire la presenza di figure professionali e specializzate che coadiuvano i docenti e le famiglie degli alunni.

L'Istituto offre agli alunni una didattica inclusiva attraverso attività, iniziative, progetti, da quelli sportivi a quelli creativo-manuali con finalità riconducibili al miglioramento delle capacità relazionali, alla promozione della consapevolezza di sé, dell'altro e delle regole.

Il PAI è aggiornato annualmente.

Punti di debolezza

Occorre incrementare i momenti di incontro nella programmazione dei tre ordini di scuola.

Si rende necessario implementare le iniziative formative per tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola pone al centro dell'attenzione il successo formativo ponendo come priorit  l'accoglienza e lo star bene dell'alunno. il numero degli alunni con difficolt  di apprendimento o disagi   notevole, per essi si organizzano attivita' di recupero in orario curricolare e non. L'intervento didattico si concretizza nell'acquisizione delle abilit  di base con attivita' prettamente orientate all'alfabetizzazione culturale e al possesso di elementari capacit  logico-operative. Dal punto di vista metodologico si preferisce il lavoro in piccoli gruppi. La ricaduta di questi percorsi viene misurata attraverso migliori valutazioni degli esiti di apprendimento nei consigli di classe.

Punti di debolezza

Va migliorato il monitoraggio ed una valutazione dei risultati raggiunti in termini di competenze al termine dei percorsi attivati. Sono ancora poco diffusi percorsi didattici personalizzati. Bisogna incrementare le iniziative per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti sulla base delle osservazioni iniziali, della diagnosi funzionale dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti dei consigli di classe. In sede di GLIS se ne completa la



definizione attraverso un confronto tra equipe scolastica, equipe medica e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di sostegno, docenti curricolari, referente per l'inclusione, Dirigente scolastico, ASL, Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli alunni, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. L'alleanza educativa tra scuola e famiglia è riconosciuta come punto di forza necessario per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. L'istituto per rendere una partecipazione costante, attiva, promuove iniziative finalizzate alla partecipazione fiduciosa reciproca, a partire dalla chiarezza delle comunicazioni garantendo l'informazione e il dialogo con le famiglie sui livelli di apprendimento e sui progressi raggiunti dagli alunni mediante alcune azioni formalizzate

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

assistenti igienico-sanitari

previsti per alcuni casi che presentano esigenze particolari



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione verrà intesa non solo come momento di controllo dell'apprendimento, ma soprattutto come azione di supporto al processo formativo. "Valutare per educare", quindi, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e nel rispetto della normativa. Per valutare gli alunni si terrà presente il processo valutativo nelle sue varie articolazioni: Iniziale – diagnostica per l'analisi dei bisogni formativi specifici dell'alunno per la progettazione dell'attività didattica ; In itinere, durante tutto il processo educativo, – formativa per controllare se le attività predisposte corrispondono ai comportamenti attesi dagli alunni, per un feedback dell'attività didattica, per regolare e migliorare costantemente la progettazione. Finale – sommativa per evidenziare i risultati raggiunti e il livello globale di maturazione, mettere a fuoco i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Si promuove anche l'autovalutazione, per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento; tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento, al fine di migliorarlo gli studenti devono avere obiettivi chiari, la possibilità di elaborare la definizione di lavoro di qualità, un riscontro costante e la possibilità di correggere o adeguare autonomamente il lavoro prima della consegna. Tramite l'autovalutazione, gli studenti diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti, diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: Prove destrutturate (interrogazioni, elaborazioni) Prove semistrutturate (domande con risposte aperte ma brevi e su tematiche circoscritte, saggio breve, riassunto, problemi matematici) Prove strutturate (quesiti vero/falso, corrispondenze, integrazione o completamento, quesiti a scelta multipla, ecc) Osservazioni sistematiche Compiti di realtà per una valutazione autentica. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere: All'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in modo da renderlo consapevole e responsabile del proprio apprendimento; Ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; Alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni. In particolare la valutazione di alunni BES viene effettuata in relazione agli



obiettivi previsti tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità espresse

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere , uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto... " (D.M. 04/03/1991). " ... E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. " (Indicazioni per il curriculum, Settembre 2007). La continuità viene intesa come: Continuità orizzontale con le famiglie, come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio- culturale. Continuità orizzontale con il territorio, come uso e valorizzazione delle risorse dell'extra-scuola; come utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli enti territoriali: assicurata attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Continuità verticale tra i segmenti delle istituzioni scolastiche (scuola dell'infanzia- scuola primaria - scuola secondaria di I° grado - scuola secondaria di II° grado) per garantire un percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti: assicurata attraverso: costituzione dei dipartimenti disciplinari; costruzione e adozione di un sistema condiviso di valutazione degli alunni; incontri tra docenti delle classi ponte; realizzazione di progetti che favoriscono l'incontro fra gli alunni delle classi-ponte; partecipazione dei docenti ad attività di formazione in comune; organizzazione di OPEN DAY. La scuola intende promuovere, non un orientamento informativo ma formativo attribuendo a esso una funzione centrale per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo. Esso costituisce parte integrante del curriculum di studio attraverso discipline orientative e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia e si esplica in una serie di attività che mirano a formare e potenziare negli alunni le capacità di conoscere: se stessi, le proprie potenzialità, le proprie attitudini, i propri limiti l'ambiente in cui si vive i mutamenti culturali e socio-economici percorsi formativi affinché essi possano essere in grado di compiere scelte consapevoli e diventare protagonisti di un personale percorso di vita in modo attivo, paritario, responsabile.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) dell' Istituto.

Allegato:

PAI_Inclusione 2022-2023.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione è costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

La tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo.

La scelta posta in essere da questo Istituto è quella di sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità in rapporto con l'ambiente esterno, capace di autoregolazione (modello sistemico) per il perseguimento costante della qualità, con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders attenzionando l'autovalutazione dei processi e la pianificazione attuando azioni di miglioramento non prescindendo dalla qualità delle relazioni umane che costituiscono le strutture informali dell'organizzazione stessa in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



Si mira a sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà, attraverso momenti di riflessione con ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi provando a allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle relazioni con docenti, personale ata, genitori e alunni dell'Istituto	2
Funzione strumentale	1. PTOF - AUTOVALUTAZIONE- VALUTAZIONE Compiti: Aggiornare e curare la redazione del PTOF, effettuare valutazione interna ed esterna dell'Istituto, coordinare la valutazione interna ed esterna degli apprendimenti, curare la sezione del RAV e del Bilancio Sociale. 2. INTERVENTI EDUCATIVI, INTEGRAZIONE, DISAGIO, DISPERSIONE E BES ALUNNI INFANZIA Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in difficoltà, che presentano disagio o a rischio insuccesso scolastico. 3. INTERVENTI EDUCATIVI, INTEGRAZIONE, DISAGIO, DISPERSIONE E BES ALUNNI PRIMARIA Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in	7



difficoltà, che presentano disagio o a rischio insuccesso scolastico. 4.

INTERVENTI EDUCATIVI,
INTEGRAZIONE, DISAGIO,
DISPERSIONE ALUNNI SECONDARIA:

Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in difficoltà, che presentano disagio o a rischio insuccesso scolastico. 5. CULTURA

MEMORIA LEGALITA' Compiti:
Progettare, diffondere, promuovere la partecipazione, organizzare, coordinare, attività, iniziative, manifestazioni rivolti agli alunni docenti, genitori in riferimento a tutti e tre gli ordini di scuola nell`ambito di pertinenza. 6. SOSTEGNO ALLE

FAMIGLIE - RAPPORTI ASL- COMUNE
- USR - ALUNNI DVA E CON BES

Compiti: Supportare famiglie negli adempimenti necessari - Curare rapporti con Enti- Curare l'organizzazione dei Gruppi di lavoro per l'handicap. 7. TIC TECNOLOGIE

DELL`INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Compiti:
Supportare docenti e famiglie nella diffusione e utilizzo di metodologie digitali.

Responsabile di plesso

Coordina e indirizza, secondo le direttive del PTOF, del DS e delle decisioni collegiali, il plesso di competenza ; provvede alle sostituzioni, alla logistica .

3



Responsabile di laboratorio	Si occupa di aggiornare l'inventario e l'organizzazione del materiale disponibile. Predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio e ne disciplina l'uso e/o la richiesta di materiali ; relaziona al DS di eventuali malfunzionamenti o anomalie all'interno del laboratorio di sua pertinenza	7
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	• Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come	1
--------------------	--	---



	strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole • Predispone la stesura, in collaborazione con la FS PtOF, del curriculum digitale di Istituto • Cura l'organizzazione logistica dei laboratori multimediali e di settore • Collabora con il Dirigente Scolastico in campo informatico • Coordina il Team digitale organizzando riunioni e proponendo attività specifiche	
Team digitale	• Sostiene e accompagna l'innovazione didattica scolastica • Supporta le attività dell'animatore digitale per le azioni previste dal PNSD • Collabora con i docenti, il dirigente scolastico, il direttore amministrativo, la segreteria e l'animatore digitale per problematiche inerenti alla tematica in oggetto • Si interfaccia con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle T.I.C (Tecnologie Innovative di Comunicazione) • Cura l'allestimento dei laboratori, ne gestisce e facilita l'utilizzo • Risolve e segnala le problematiche e le esigenze inerenti agli strumenti digitali	5
Coordinatore didattico Scuola Primaria	Collabora con il DS e con i suoi collaboratori per la efficiente organizzazione della scuola; collabora per la compilazione,	1



all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente; coordina/aggiorna annualmente la programmazione educativa-didattica della Scuola Primaria; aggiorna i documenti in riferimento al Documento di Valutazione; coordina l'attività didattica dei Consiglio di Interclasse. Coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa

Commissioni

1. PTOF – AUTOVALUTAZIONE – VALUTAZIONE Aggiornare e curare la redazione del PTOF, effettuare valutazione interna ed esterna dell'Istituto, coordinare la valutazione interna ed esterna degli apprendimenti. 2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO Curare la redazione del Regolamento d'Istituto. 3. FORMAZIONE CLASSI PRIME (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Contribuire alla proposta di formazione delle Classi Prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. 4. TIC (TEAM DIGITALE/PRONTO SOCCORSO DIGITALE/GESTIONE DEL SITO) - Sostiene e accompagna l'innovazione didattica scolastica - Cura, supporta e gestisce l'ambito informatico dell'I.C. tenendo contatti

11



con il personale scolastico in generale ed esterno

5. SPORT, EDUCAZIONE AMBIENTE E SALUTE - Promuove attività e iniziative legate allo sport, all'ed. ambientale e alla salute - Gestisce, cura e coordina la promozione delle attività progettuali legate allo sport, all'ed. ambientale e alla salute - Tiene i rapporti con soggetti esterni, Enti, associazioni che si occupano di interventi specifici

6. BULLISMO E CYBERBULLISMO - Stimola la riflessione tra gli alunni, il personale della scuola, le famiglie, per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazione anche in rete - Realizza azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica - Partecipa a formazione specifica divulga informazioni e materiali

7. INTEGRAZIONE ALUNNI DVA E CON BES - Accoglie i nuovi docenti di sostegno e ne coordina le attività - Supporta i docenti nella redazione delle documentazioni - Promuove iniziative formative riguardanti l'inclusione per i docenti - Gestisce l'utilizzo di sussidi didattici e ne cura la conservazione

8. DISPERSIONE - Monitora la frequenza degli alunni, collabora con i coordinatori di classe e con il DS - Si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con



le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie

9. INVALSI – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Coordinare la preparazione delle prove d'Istituto sulla base dei QDR del SNV; - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove e, per la scuola Primaria, coordinare anche la correzione e valutazione delle prove.

10. SICUREZZA - Aggiornamento dell'organigramma della sicurezza - Organizzazione prove evacuazione nei plessi - Raccolta ed archiviazione della documentazione inerente la sicurezza - Monitoraggio delle segnalazioni di controllo/manutenzione/prevenzione agli Enti locali - Monitoraggio dei corsi di formazione relativi alla sicurezza

11. MENSA Svolge un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Servizio di Ristorazione Scolastica, collabora nel monitoraggio della gradibilità dei pasti e delle modalità di erogazione del servizio, facendosi carico di riportare i suggerimenti e i reclami che pervengono dall'utenza stessa.



Coordinatore di classe	• coordina l'attività didattica del Consiglio di classe, predispone la programmazione coordinata • prepara il materiale per le riunioni del Consiglio di classe • presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico • cura la verbalizzazione delle riunioni in collaborazione con il segretario • è referente presso il Coordinatore di plesso ed i colleghi per le attività proposte alla classe, per l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni ed in generale per l'andamento della classe • è referente presso i genitori degli alunni in merito all'inserimento del ragazzo nella classe, alla frequenza, all'impegno. • convoca genitori per problematiche specifiche • può proporre al Dirigente e al Consiglio di classe i provvedimenti disciplinari • è il riferimento costante per l'alunno nella vita scolastica • controlla periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e fa le segnalazioni alla FS • coordina le attività di scrutinio immette i giudizi globali, controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni, comprese quelle di Educazione Civica.	32
Coordinatore Pedagogico Scuola dell'Infanzia	Coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e amministrativo;	1



	svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico della scuola.	
Docente Tutor del docente neo immesso in ruolo	Orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative.	11
Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo	Curare e diffondere iniziative specifiche che si snodano attraverso progetti, bandi e attività organizzate da enti esterni o promosse dallo stesso Ministero.	1
Segretario Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe	Verbalizzare la seduta del Consiglio	18
Referente di Dipartimento	Promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazione e verifica; Promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; Promuovere la diffusione delle buone pratiche; Rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	le risorse sono destinate a insegnamento a	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gruppi di alunni per attività di recupero delle
competenze di base o alle sostituzioni in caso di
assenze dei docenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

le risorse sono destinate a insegnamento a
gruppi di alunni per attività di recupero delle
competenze di base o alle sostituzioni in caso di
assenze dei docenti un'unità svolge parte del
servizio in attività di organizzazione e gestione
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

supporto a gruppi di alunni per recupero
competenze di base
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Tiene rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano



forme di partenariato con la scuola, etc. in collaborazione con il Dirigente scolastico. Ricopre deleghe di funzioni dirigenziali espressamente previste da leggi e/o regolamenti. Con riguardo alla contabilità, entrando nel dettaglio: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; · firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; · provvede alla liquidazione delle spese; · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; · ha la gestione del fondo economale; · predispone il conto consuntivo completo dei prescritti allegati; · tiene le scritture contabili; · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - gestione segreteria Osservatorio - controllo quotidiano siti istituzionali (Miur, USR, ...) – gestione albo pretorio – conciliazioni – accertamenti atti e documentazioni – contenziosi – avvocatura – rapporti con INPS - Rapporti con ARAN contrattazione collettiva integrativa - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Esecuzione adempimenti attività negoziali per acquisti di beni e servizi -Tenuta del registro dei contratti - Richieste CIG/CUP/DURC - acquisizione richieste offerte - redazione prospetti comparativi - emissione ordinativi di fornitura – buoni carico e scarico materiale - pubblicazione degli atti in albo pretorio - Acquisti: indagini di mercato, richiesta preventivi, predisposizione prospetti comparativi, emissione ordini, controllo del materiale acquistato – richiesta CIG – richiesta DURC – richiesta requisiti ex art. 80 - cura e gestione del registro decreti

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna e esterna – iscrizioni alunni, comunicazione numero iscrizioni per presentazione organico – tenuta fascicoli e documenti alunni – anagrafe nazionale – piattaforma ARGO – Sidi - richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie – rilascio attestazioni e certificati - gestione rilevazioni, statistiche – gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini – Gestione alunni con disabilità:



esame certificazioni, collaborazione con la Funzione strumentale sostegno, monitoraggi - certificazioni varie - esoneri ed. fisica - libri di testo - cedole librerie - raccolta e trasmissione pratiche di fornitura gratuita libri di testo - Esami di licenza secondaria I° grado (elenchi studenti, preparazione materiale per le prove d'esame, verbali, registri diplomi) - gestione dei contributi volontari - controllo Invalsi: inserimento dati in piattaforma, collaborazione FS valutazione - segnalazione acquisti di materiale (libretti giustificazione, registri esami, ...)

Collaborazione FS dispersione: segnalazioni, richiami, ecc.

Controllo monitoraggio vaccinazioni. Collaborazione con il DS, con il DSGA e/o con i docenti referenti per il completamento indagini, monitoraggi, rilevazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente: controllo presenze - Inserimento istruttorie dati SIDI - assunzione in servizio - documenti di rito - decreti di assenza e aspettativa e tenuta dell'apposito registro - convocazioni per attribuzioni supplenze - emissione contratti di assunzione (a tempo determinato e indeterminato), raccolta dati sciopero e relativa e tempestiva trasmissione telematica - tenuta del registro dello Stato personale (a tempo determinato e indeterminato) - abilitazioni - organici - ferie - permessi - permessi sindacali - permessi per corsi di formazione - leggi 104 e 151- organico di diritto e di fatto personale docente - ricostruzioni carriere - predisposizione documentazione per docenti neoassunti: nomine tutor, periodo di prova, raccolta portfolio e relazioni, convocazioni comitato di valutazione, decreto conferma in ruolo - predisposizione nomine Fis, progetti - gestione esperti esterni: predisposizioni contratti, ... liquidazione stipendi al personale supplente breve e saltuario e compensi sostitutivi per ferie al personale a tempo indeterminato Personale docente e ATA liquidazioni ore eccedenti, incarichi fis, incarichi progetti - liquidazione compensi assistenti specializzati nominati dal Comune - liquidazioni esperti esterni -portale NOIPA, cedolino unico - comunicazioni



competenze fondamentali e accessorie personale docente e ATA

Ufficio di supporto per il personale ATA e A.T.I. e refezione scolastica - FRONT OFFICE

Con riguardo al personale docente: gestione pratiche infortuni docenti – disbrigo corrispondenza riguardante il personale docente – anagrafe prestazioni - dichiarazione dei servizi – TFR – pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto – – pratiche pensionistiche e previdenziali – inidoneità – rapporti con INPS – rapporti con DTEF- gestione statistiche - stesura graduatorie di istituto – individuazione docenti soprannumerari – trasferimenti, pratiche relative alla mobilità –Gestione procedure connesse con la privacy Con riguardo al personale ATA: gestione fascicoli personali - Inserimento istruttorie dati SIDI – assunzione in servizio – documenti di rito – certificati di servizio – decreti di assenza e aspettativa e tenuta dell'apposito registro – convocazioni per attribuzioni supplenze – raccolta dati sciopero e relativa e tempestiva trasmissione telematica - tenuta del registro dello Stato personale (a tempo determinato e indeterminato) – pratiche infortuni – disbrigo corrispondenza riguardante il personale ATA – predisposizione documentazione per personale neoimpresso: decreto conferma in ruolo – inquadramenti economici e contrattuali e ricostruzione di carriera personale ATA - anagrafe prestazioni – trasmissione dati al centro per l'impiego - dichiarazione dei servizi – TFR - certificazioni varie – pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto – pratiche pensionistiche e previdenziali – inidoneità – rapporti con INPS – rapporti con DTEF, organici - stesura graduatorie di istituto – trasferimenti, pratiche relative alla mobilità – gestione domande aspiranti a supplenze personale ATA- inserimento a sistema SIDI di tutto il personale gestito – organico di diritto e di fatto personale ATA. Gestione personale comunale assistenti personali, alla comunicazione, all'autonomia – Gestione registri presenza - computo n. ore - controllo presenza alunni in relazione alla presenza del personale - rapporti con RESET assicurazione alunni - Pratiche infortuni - Refezione:



caricamento domande gestione pagamenti e comunicazioni al comune, gestione e controllo buoni pasto mensa, rilevazioni giornalieri presenze alunni per ordine pasti, collaborazione con responsabili mensa gestione Gestione personale ATA: controllo presenze- predisposizioni ordini di servizio per sostituzioni per assenze - ferie - permessi - permessi sindacali - permessi per corsi di formazione - leggi 104 e 151 - predisposizione nomine Fis, progetti Gestione personale comunale: ordini di servizio, richieste permessi, ferie, rapporti con il comune ReportRapporti con il personale: comunicazioni varie - consegna corrispondenza, emissione e consegna attestati, ricezione domande di vario tipo, ricezione giustificativi di assenza, certificati di servizio - autorizzazioni -certificazioni varie - diritto allo studio -Gestione e eventuale distribuzione della modulistica varia relativamente al personale interno e dei sussidi didattici con relativa compilazione della modulistica nel caso di assegnazioni provvisorie di beni inventariati - tenuta di un registro accogliimento richieste famiglie e trasmissione al responsabile del reparto alunni - distribuzione della modulistica varia relativamente all'utenza - rilevazione presenze docenti agli organi collegiali (collegio, consigli di classe,...), richiesta giustificazioni, comunicazione al Dirigente - Gestione e controllo circolari , tenuta del registro, verifica firma sia per la componente personale scolastico (docenti e ATA comunali ex-pip,...) che per alunni-famiglie, archiviazione e catalogazione - duplicazione atti interni e distribuzione - cura dei registri dei verbali degli organi collegiali - cura del registro dei verbali giunta esecutiva - cura dell'archivio corrente e quello di deposito - controllo presenze personale docente e ATA e caricamento e rilevazione Argo adempimenti sicurezza: monitoraggio presenza ed eventuale necessità aggiornamento attestati sicurezza predisposizione e consegna nomine sicurezza - PR1



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsgiovannifalcone.edu.it/nsito/modulistica-docenti/>

gestione documentale protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la scuola fa parte dell'ambito 19

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 13 contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- supporto a problematiche di disagio e di violenza



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liberi di crescere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il progetto prevede attività didattiche, cogestione d'aula, sportello d'ascolto. Formazione docenti

Denominazione della rete: PATTI DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

attività didattiche



Denominazione della rete: MATEMATICA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

formazione docenti primaria su didattica della matematica

Denominazione della rete: Sport insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

attività didattiche

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D`INTESA I.I.S. FRANCESCO PAOLO CASCINO e I.C.S. GIOVANNI FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D`INTESA I.C.S.



GIOVANNI FALCONE e MEDITERRANEO SCARL Impresa sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO PARTENARIATO FONDAZIONE "ALBERO DELLA VITA" e I.C.S. G. FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BANDO COESIONE "ALBERO DELLA VITA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO TEATRALE ASSOCIAZIONE "IL TESORO RITROVATO" - (Partenariato)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: piano nazionale per la realizzazione di attività rivolte a docenti referenti del bullismo e cyberbullismo

formazione specifica sulla tematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	docente referente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	scuola polo
---------------------------	-------------

Titolo attività di formazione: piano formazione neoimmessi in ruolo

metodologia didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	scuola polo
---------------------------	-------------



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

formazione docenti sulla didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: formazione sulla valutazione

approfondimento sulla normativa e sulle ripercussioni pedagogiche della stessa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: formazione sull'insegnamento dell'educazione civica

approfondimento della normativa e ripercussioni pedagogiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Life Skill strategie efficaci per promuovere salute a scuola

promuovere conoscenza e consapevolezza dei fattori di protezione per lo sviluppo di stili di vita sani

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti con incarico specifico e ad adesione volontaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: matematica insieme

formazione su didattica della matematica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti in libera adesione
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	proposta dalla scuola in qualità di capofila rete di scopo
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposta dalla scuola in qualità di capofila rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione – Progetto Edugreen

Il Corso di Formazione, svolto presso l' Istituto è rivolto ai docenti e alle docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Esso prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - L' iPad nella didattica e la gestione di laboratori verdi. - Attività pratica di gestione di laboratorio Green

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell' Istituto
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione d'Istituto, parte integrante del P.T.O.F., è deliberato dal Collegio dei docenti e aggiornato annualmente in funzione dei bisogni formativi rilevati e delle risorse assegnate.

L'offerta formativa deve prevedere, oltre ai percorsi curriculari ispirati alle indicazioni nazionali, chiari riferimenti alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che si sono consolidati negli anni.

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curriculum verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.

Le aree indicate per la formazione dei docenti nel nostro Istituto sono le seguenti:

- valutazione in generale degli apprendimenti e miglioramento autonomia e didattica organizzativa;
- promozione della salute e di corretti stili di vita;
- inclusione e disabilità;
- competenze di cittadinanza globale;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,



- bullismo e cyber bullismo;
- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Tutte le attività di formazione devono avere una ricaduta sull'attività didattica.



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
---	-----------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP durata: 24 ore e 30 minuti

ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP CON AUTORIZZAZIONE MIUR autorizzazione USR per la Sicilia nota prot. n.34886 del 14 dicembre 2017



SISTEMA DI CONTROLLO DEI FONDI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP – MIUR con autorizzazione USR per la Sicilia nota prot. n.34886 del 14 dicembre 2017

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	CONTABILITA'
---	--------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR



SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Assicurativa INPS - USR
---	----------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso privacy - ARGO presenze
---	-------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Leonardo Engineering Solutions - Palermo